

MADE IN ITALY

Il marchio Bikkembergs passa ai cinesi della Canudilo

MILANO

La Cina entra anche nella moda italiana. Dopo la maxi-acquisizione della Pirelli, l'ingresso della Banca centrale della Repubblica Popolare Cinese in numerose società di Piazza Affari e la maxi acquisizione del 35% di Cdp reti di State grid corporation of China, è la volta del marchio dello stilista belga ma italiano di adozione, Dirk Bikkembergs, passare sotto le insegne del Dragone. Il 51% della maison della moda milanese, associata come il brand dei calciatori, è stato venduto infatti per 40,6 milioni di euro al gruppo del lusso Canudilo, quotato alla Borsa di Shenzhen e presente in Cina con 400 negozi a marchio proprio e altri 100 in concessione di marchi come Salvatore Ferragamo, Montblanc, Roberto Cavalli e Givenchy. Il restante 49% resta invece in mano agli attuali proprietari, Zeis Excelsa e Sinv.

Alla presentazione dell'accordo il numero uno del gigante di Gianghzou, Mr Lin, ha anticipato che investimenti per 60 milioni per far diventare Dirk Bikkembergs un marchio mondiale, puntando al rafforzamento in Cina ma soprattutto allo sbarco negli Stati Uniti. Queste risorse, ha aggiunto, serviranno anche allo sviluppo del canale e-commerce. «Dirk Bikkembergs - ha detto - ha una potenzialità enorme» per la Cina. «Da noi la classe media sta crescendo in maniera esponenziale e per questo chiede una qualità della vita sempre più alta». •

